

vore dell'Amministrazione negli esercizi successivi.

Tra le varie soluzioni possibili e cioè: Divisione in gruppi di agenzie, in base alla importanza delle stesse con attribuzione di percentuali provvisionali differenziate fra gruppo e gruppo; diversa gradualità di provvisori di incasso in relazione alla diversa percentuale di retrocessione operata a terzi dalle varie agenzie ecc., quella che si appa-
 lera più razionale e di più semplice applica-
 zione, si ritiene possa essere la seguente:

- concessione sugli incassi premi del portafoglio ordinario, a partire dalla seconda annualità di premio, in una percentuale provvisoriale di incasso variabile, per aliquote di incasso, come segue:
- | | |
|--------------------------------------|----------|
| - per ciascun portafoglio agenziale: | |
| - sui primi 10 milioni | il 6,50% |
| - sull'eccedenza e fino a 20 milioni | il 5,50% |
| - sull'eccedenza e fino a 30 milioni | il 5,-% |
| - sull'ulteriore eccedenza | il 4,50% |

in tal modo tutte le agenzie generali a modesto potenziale, e cioè con incasso premi anni successivi inferiore a 73 milioni, po-